

Piano di Miglioramento 2017/18

PGIC85100Q I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Condivisione degli esiti delle prove comuni elaborate.		Sì
	Indagine conoscitiva sulle prassi legate al potenziamento e recupero.		Sì
	Progettare per classi parallele nella scuola primaria e dipartimenti nella secondaria elaborando prove comuni in ingresso, in itinere e finali cl.1 [^] . Elaborazione di criteri di valutazione collegiali per le prove suddette relativamente ad alcune classi.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Allestire biblioteche in tutte le sedi scolastiche	Sì	Sì
	Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi, pc,tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi1 [^]	Sì	
Inclusione e differenziazione	Scrivere i PEI su base ICF	Sì	
	2. Utilizzare il nuovo PEI su base ICF per affrontare la disabilità non centrandosi sulle carenze ma sul grado di funzionamento degli alunni	Sì	Sì
	3. Scuola secondaria di primo grado: permettere a tutti gli alunni di esprimere al massimo le loro competenze attraverso il recupero di carenze e lacune e il potenziamento di talenti e inclinazioni proponendo una settimana di flessibilità ain orario		
Continuità e orientamento	Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo	Sì	Sì
	Realizzare progetti di Orientamento per le classi terze secondaria	Sì	
	Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: Progetto Emozioni, Progetto Intercultura, progetto Lettura,coro d'Istituto	Sì	

Riepunte 2A

1^a e 2^a verificare

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo	Sì	Sì
	Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali	Sì	
	Organizzare eventi culturali che prevedano una stretta collaborazione scuola-famiglia, volti anche al coinvolgimento della cittadinanza di quartiere.	Sì	
	Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Condivisione degli esiti delle prove comuni elaborate.	5	4	20
Indagine conoscitiva sulle prassi legate al potenziamento e recupero.	5	3	15
Progettare per classi parallele nella scuola primaria e dipartimenti nella secondaria elaborando prove comuni in ingresso, in itinere e finali cl.1 [^] . Elaborazione di criteri di valutazione collegiali per le prove suddette relativamente ad alcune classi.	5	5	25
X Allestire biblioteche in tutte le sedi scolastiche	4	4	16
X Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi, pc,tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi1 [^]	3	4	12
X Scrivere i PEI su base ICF	4	5	20
2. Utilizzare il nuovo PEI su base ICF per affrontare la disabilità non centrandosi sulle carenze ma sul grado di funzionamento degli alunni	3	4	12

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	non è prevista alcuna attività entro la fine dell'anno scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	non è prevista nessuna attività entro la fine dell'anno scolastico
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	dirigenti scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività
Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
NINNA NANNE DAL MONDO		Sì - Verde			Sì - Verde	Sì - Nessuno		Sì - Verde	Sì - Verde	
RACCONTAMI UNA STORIA		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	
Progetto I LUOGHI DELLA BELLEZZA		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	
Censimento di tutti i protocolli e le convenzioni stipulati in questi 4 anni dalla nostra Istituzione										Sì - Giallo

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
rilevazione attività messe in atto										Sì - Nessuno
stipula accordo di rete		Sì - Nessuno			Sì - Rosso				Sì - Verde	Sì - Verde
analisi bozza accordo di rete			Sì - Verde							
incontri di interlocuzione per costituzione rete "Ad Ovest qualcosa di nuovo"		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero delle convenzioni stipulate e delle azioni intraprese
Strumenti di misurazione	tabelle di rilevazione dati
Criticità rilevate	difficoltà in generale di trovare momenti di incontro e di condivisione
Progressi rilevati	in alcuni casi si sofferisce all'incontro in presenza con quello virtuale
Modifiche / necessità di aggiustamenti	calendarizzazione degli incontri all'inizio dell'anno
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	eventi fine progetto
Strumenti di misurazione	questionari, locandine, materiali prodotti e distribuiti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	maggiore collaborazione tra le scuole in rete
Modifiche / necessità di aggiustamenti	calendarizzazione da rispettare
Data di rilevazione	30/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero delle azioni messe in atto dalla rete: nessuna se non la stesura e stipula della convenzione
Strumenti di misurazione	tabella di rilevazione: non necessaria

Criticità rilevate	La difficoltà a trovare date condivise da tutti i numerosi dirigente della rete (12) per l'effettuazione di incontri hanno allungato i tempi previsisti per la stipula della convenzione che è avvenuta nel mese di maggio
Progressi rilevati	La firma della convenzione da parte di tutti i partecipanti
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Calendarizzazione più precisa di incontri e azioni

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52664 Organizzare eventi culturali che prevedano una stretta collaborazione scuola-famiglia, volti anche al coinvolgimento della cittadinanza di quartiere.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Eventi di natura culturale/ludica/informativa rivolti alla cittadinanza dove la relazione scuola-famiglia si implementa sia nel work-in-progress che nella fruizione degli eventi stessi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	attivare canali di collaborazione scuola-famiglia
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	radicare la corrispondenza biunivoca tra famiglie e istituzioni scolastiche in maniera tale da costituire una risorsa per il territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli obiettivi
previsti dalla Legge 107/15,
art. 1, comma 7,
selezionando una o più
opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie Educative
selezionando una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Presenza attiva dei genitori e degli enti locali nella fase di elaborazione e realizzazione dei progetti: genitori non solo spettatori ma anche parte integrante del sistema scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esperti (informatico, avvocato, operatore sociale)
Numero di ore aggiuntive presunte	33
Costo previsto (€)	5
Fonte finanziaria	Fondazione Cassa di Risparmio

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Fondazione Cassa di Risparmio
Consulenti		
Attrezzature	1000	Fondazione Cassa di Risparmio
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
INCONTRI IN CLASSE PER DIRE STOP AL BULLISMO						Sì - Verde	Sì - Verde				
PROGETTO LETTURA							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		
STOP AL BULLISMO			Sì - Verde								

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
PROGETTO NATALE		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposta attiva delle famiglie e degli enti territoriali
Strumenti di misurazione	presenza
Criticità rilevate	presenza non costante delle famiglie alle diverse attività proposte
Progressi rilevati	Implementazione delle relazioni positive scuola-famiglia e rafforzamento del patto educativo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Aggiustamenti orari per favorire una maggiore adesione

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16935 Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	PREDISPORRE SEMINARI DI INFORMAZIONE
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensibilizzare i genitori su tematiche educative e sociali fondamentali per la crescita globale dell'alunno
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	-Partecipazione -Ricaduta in famiglia dell'argomento trattato

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	-Partecipazione -Ricaduta in famiglia dell'argomento trattato
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sensibilizzare i genitori su tematiche educative e sociali fondamentali per la crescita globale dell'alunno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
AFFRONTARE TEMATICHE DI CITTADINANZA		

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
3. Scuola secondaria di primo grado: permettere a tutti gli alunni di esprimere al massimo le loro competenze attraverso il recupero di carenze e lacune e il potenziamento di talenti e inclinazioni proponendo una settimana di flessibilità ain orario	4	5	20
Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo	4	5	20
X Realizzare progetti di Orientamento per le classi terze secondaria	3	3	9
X Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: Progetto Emozioni, Progetto Intercultura, progetto Lettura, coro d'Istituto	4	5	20
Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo	4	5	20
X Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	4	4	16
Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi	4	5	20
Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali	3	4	12
X Organizzare eventi culturali che prevedano una stretta collaborazione scuola-famiglia, volti anche al coinvolgimento della cittadinanza di quartiere.	4	5	20
X Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Condivisione degli esiti delle prove comuni elaborate.	garantire il raggiungimento dei contenuti essenziali delle discipline in tutte le classi	confronto tra le varie classi delle % di risposte corrette ai vari quesiti delle prove di verifica	griglia in cui ogni docente riporta i voti della propria classe
Indagine conoscitiva sulle prassi legate al potenziamento e recupero.	Realizzare una fotografia della situazione generale delle varie classi dell'Istituto rispetto alle azioni di recupero e potenziamento messe in atto sia in relazione agli aspetti quantitativi che qualitativi	Tempi, modalità organizzative, discipline privilegiate, strategie e metodologie didattiche	tabella da compilare a cura dei docenti
Progettare per classi parallele nella scuola primaria e dipartimenti nella secondaria elaborando prove comuni in ingresso, in itinere e finali cl.1 [^] . Elaborazione di criteri di valutazione collegiali per le prove suddette relativamente ad alcune classi.	Favorire il confronto tra gli esiti scolastici degli alunni dell'istituto rispetto a tutte le discipline	confronto tra le varie classi delle % di risposte corrette ai vari quesiti delle prove di verifica	tabulazione dei risultati delle prove
Allestire biblioteche in tutte le sedi scolastiche	Incrementare la conoscenza e la cultura personale degli alunni attraverso la promozione dell'amore alla lettura	numero di plessi con catalogazione dei libri completata numero plessi con allestimento biblioteca numero plessi con biblioteca funzionante con prestito agli alunni	rilevazione diretta dei responsabili di plesso

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi, pc,tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi1^	Nuove pratiche didattiche. Fruizione collettiva di materiale didattico multimediale selezionato o autoprodotta dal docente. Competenze digitali degli studenti. Requisito di base per passaggio dalla didattica frontale a quella digitale 1:1.	Sondaggio utilizzo registro elettronico Accessi da casa al materiale didattico. Competenze digitali di base degli studenti in Tecnologia. Rilevazione delle segnalazioni di incidenti in rete o cyberbullismo. Utilizzo Atelier Creativo	Sondaggi. Contatori piattaforme didattiche. Valutazione apprendimenti studenti. Numero di segnalazioni di episodi critici. Attività che utilizzano Atelier Creativo
Scrivere i PEI su base ICF	Lo scopo dell'adottare un PEI su base ICF è fornire un linguaggio standard comune che serva da modello di riferimento per la descrizione del funzionamento degli alunni, delle barriere e dei facilitatori che influiscono sul loro percorso scolastico	Questionario di indagine sulla facilità di compilazione ed uso e sulla validità dello strumento realizzato	Sondaggio tramite sito dell'istituto scolastico
2. Utilizzare il nuovo PEI su base ICF per affrontare la disabilità non centrandosi sulle carenze ma sul grado di funzionamento degli alunni	PEI coerenti con l'ottica inclusiva, che non si limitino a fotografare la situazione di partenza, ma forniscano indicazioni concrete sulle azioni da intraprendere per promuovere crescita dell'allievo e modifica positiva dell'ambiente d'apprendimento	- individuazione di obiettivi specifici - individuazione di barriere e facilitatori	Revisione personale e in commissione dei PEI elaborati da parte di ciascun docente

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3. Scuola secondaria di primo grado: permettere a tutti gli alunni di esprimere al massimo le loro competenze attraverso il recupero di carenze e lacune e il potenziamento di talenti e inclinazioni proponendo una settimana di flessibilità in orario	Favorire l'inclusione favorire il recupero e potenziamento favorire l'interrelazionalità utilizzo di metodologie più attente all'aspetto socio-relazionale: cooperative learning, flipped classroom, peer-to-peer,...	- gradimento delle modalità didattiche adottate - miglioramenti negli ambiti di intervento	- Questionario di gradimento per alunni ed insegnanti - Test di livello iniziale e finale
Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo	lavorare sinergicamente nel curricolo tra i docenti dei diversi ordini di scuola	incontri in commissione verticale lettura, conoscenza e condivisione dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze delle singole discipline nei vari ordini di scuola	partecipazione dei docenti agli incontri (presenze/assenze, produzione di materiale, interventi-dibattito) Il coordinatore verbalizza l'esito degli incontri che invierà a tutti i componenti del gruppo
Realizzare progetti di Orientamento per le classi terze secondaria	Saper riconoscere e valorizzare le diversità acquisendo la consapevolezza che l'essere umano e frutto di incontri e scambi e che il dialogo favorisce il maturare dell'identità di ciascuno. Saper superare gli ostacoli che frenano la propria crescita .	coerenza tra consigli orientativi e scelte effettive degli alunni monitoraggio degli esiti scolastici nelle scuole superiori	Tabelle di analisi e comparazione dei dati
Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: Progetto Emozioni, Progetto Intercultura, progetto Lettura, coro d'Istituto	Costruzione e collaborazione di un percorso unitario che favorisca il raccordo tra i tre ordini di scuola	Numero degli allievi dei vari plessi scolastici partecipanti alle attività dei progetti sopra descritti in orario curriculare ed di coro extracurricolari	Registro firme di presenza e questionario di gradimento per gli alunni partecipanti finale

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo	Invio del 90% comunicazioni totali attraverso mail ai docenti e del 70% attraverso registro elettronico e sito internet alle famiglie Allestimento piattaforma G suite per insegnanti e alunni	Una volta ogni tre mesi report di quante comunicazioni inviate via mail e quante cartacee Segnalazione eventuali mancate ricezioni di comunicazioni da parte delle famiglie e dei docenti Numero indirizzi mail generati nella piattaforma G suite	Tabella compilata da assistente amministrativo addetto al protocollo Relazione finale responsabile G Suite
Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	Incremento dei fondi a disposizione per la realizzazione di progetti innovativi	% dei progetti finanziati rispetto a quelli presentati	Nei mesi di dicembre e giugno monitorare le risorse entrate attraverso partecipazione a bandi
Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi	valorizzazione delle competenze presenti all'interno dell'istituto e diffusione delle buone pratiche	% dei docenti iscritti ai corsi di formazione % dei docenti effettivamente partecipanti ai corsi incremento delle ore dei corsi di formazione interna rispetto allo scorso anno	rilevazione delle presenze tramite firma analisi delle ore incentivate ai formatori
Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali	Aumento del numero degli accordi di rete stipulati dall'Istituzione	numero degli accordi di rete tipologia degli scopi numero delle azioni effettivamente intraprese dalla rete	comparazione tra il numero delle reti in essere lo scorso anno e quelle in essere durante questo anno scolastico
Organizzare eventi culturali che prevedano una stretta collaborazione scuola-famiglia, volti anche al coinvolgimento della cittadinanza di quartiere.	Esperire forme di collaborazione tra alunni, insegnanti e genitori onde migliorare il clima affettivo . Mostrare alla cittadinanza dei quartieri una scuola che si configuri come fucina di sapere e centro propulsore di divulgazione del medesimo.	Partecipazione da parte delle famiglie e della cittadinanza alle iniziative suddette.	Riscontro effettivo della partecipazione delle famiglie e della cittadinanza.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative	Presentare ai genitori tematiche collaterali alle attività didattiche (bullismo, ambiente, droghe, alcool, fumo...) che valorizzino anche il ruolo dei genitori rendendoli protagonisti attivi nel favorire i processi di crescita dei loro figli	numero incontri presenza genitori e docenti	firme di presenza questionario di gradimento

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52663 Condivisione degli esiti delle prove comuni elaborate.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Compilazione da parte dei docenti di una tabella che riporti sinteticamente le valutazioni attribuite agli alunni nelle prove comuni. Condivisione della medesima in sede di Collegio Docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incrementata la capacità di condividere buone prassi educative e didattiche tra docenti. Riscontro della necessità di armonizzare i criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non riscontrati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Da definire in futuro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Da definire in futuro.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività funzionale all'insegnamento
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
raccolta e tabulazione esiti prove finali e comunicazione al collegio docenti unitario											Sì - Giallo
somministrazione prove finali											Sì - Giallo
raccolta e tabulazione degli esiti delle prove intermedie									Sì - Giallo		
somministrazione prove intermedie							Sì - Giallo				
raccolta e confronto degli esii da parte commissione valutazione						Sì - Giallo					
somministrazione prove iniziali		Sì - Giallo									
revisione delle prove comuni elaborate negli anni precedenti	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	percentuale di alunni nelle varie classi che hanno raggiunto gli obiettivi minimi
Strumenti di misurazione	griglie comparative dei voti
Criticità rilevate	difficoltà ad individuare prove che siano adatte a tutte le classi e accordo sui contenuti da individuare
Progressi rilevati	incremento del confronto con i colleghi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	maggior confronto sui processi e i criteri di valutazione adottati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51589 Indagine conoscitiva sulle prassi legate al potenziamento e recupero.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione della tabella da parte della commissione valutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	ulteriore diffusione delle pratiche legate al recupero e al potenziamento delle competenze degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non si ipotizzano effetti negativi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	diminuzione dell'insuccesso scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si ipotizzano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	i 15 partecipanti alla commissione valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nel piano delle 40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	2 figure strumentali sulla valutazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	889
Fonte finanziaria	fondo dell'istituzione

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività							
	Set Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr Mag	Giu
Analisi dei dati raccolti tramite le tabelle								Sì - Giallo
Compilazione della tabella						Sì - Verde		
Elaborazione tabella		Sì - Verde						Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16899 Progettare per classi parallele nella scuola primaria e dipartimenti nella secondaria elaborando prove comuni in ingresso, in itinere e finali cl.1[^]. Elaborazione di criteri di valutazione collegiali per le prove suddette relativamente ad alcune classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Costruzione del Kit del docente: modulistica comune rispetto alle progettazioni disciplinari, di classe, di progetto, griglie di osservazione dei comportamenti, di valutazione dei comportamenti, di valutazione di prove scritte e anche elaborazioni di prove di verifica intermedie e finali comuni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	confronto più approfondito tra i docenti, chiarezza e facile reperibilità degli strumenti usati all'interno della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	frustrazione nel dover mediare il proprio punto di vista e conseguente sensazione di costrizione nell'adozione di strumenti non del tutto condivisi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Più facile comparazione, maggiore equità di comportamento dei docenti nei confronti degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di cristallizzazione se gli strumenti non sono sottoposti a revisione dopo un certo periodo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Ampliare i spazi e tempi del confronto tramite circolazione idee e informazioni anche via internet		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	elaborazione schede
Numero di ore aggiuntive presunte	600
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nel piano 40 ore
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	nessuna
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	2 docenti funzioni strumentali
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione prove disciplinari per classi parallele	Sì - Verde						Sì - Giallo		Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi nelle varie classi
Strumenti di misurazione	tabelle di raccolta voti e comparazione
Criticità rilevate	le prove comuni vengono vissute da alcuni docenti come un'aggiunta alle altre prove
Progressi rilevati	elaborazione di prove maggiormente aderenti a tutte le classi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire
Data di rilevazione	20/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Raffronto tra la quantità di prove comuni elaborate in questi 4 anni
Strumenti di misurazione	Tabelle di sintesi
Criticità rilevate	difficoltà nell'elaborare una prova che riesca a rispecchiare i risultati standard di ogni classe
Progressi rilevati	Sono state elaborate prove comuni nei due ordini di scuola per quasi tutte le discipline
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/10/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verifiche degli esiti delle somministrazioni raffrontati con gli anni precedenti
Strumenti di misurazione	Analisi statistica delle prove in parallelo (grafici, tabelle, ecc..)

Criticità rilevate	Le prove sono state elaborate solo dai dipartimenti di italiano e matematica della secondaria, non è stata effettuata alcuna comparazione con l'anno precedente perchè non erano state elaborate prove comuni per classi parallele
Progressi rilevati	Gli esiti delle valutazioni sono stati riportati all'interno di una griglia che ha permesso di riflettere sugli stessi e che permetterà la comparazione con quelli dell'anno scolastico successivo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	E' necessario elaborare prove comuni anche per la primaria e per tutte le discipline

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16924 Allestire biblioteche in tutte le sedi scolastiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2. Suddivisione di ciascuna biblioteca in due sezioni, una dedicata agli insegnanti ed una agli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglior fruibilità da parte di docenti e alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo maggiore dei testi presenti in biblioteca, nella didattica di tutti i giorni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	1. Catalogazione secondo il codice ISBN, titolo e autore (genere), dei testi presenti nei vari plessi ed eliminazione dei testi obsoleti e mal conservati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rendere fruibili i testi già in possesso. Aumento dello spazio a disposizione nelle biblioteche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglior fruibilità dei testi da parte di docenti e alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	3. Individuazione e acquisto di nuovi testi (da effettuarsi al momento e negli anni a venire)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Parziale soddisfacimento delle richieste dei docenti

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una biblioteca funzionale e rispondente alle esigenze reali della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	4. Creazione di una biblioteca virtuale in cui i docenti possano condividere il materiale didattico. Formare i docenti all'uso della stessa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione da parte dei docenti nel reperire e condividere il materiale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di accesso per il personale che non ha familiarità con gli strumenti multimediali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una banca dati fruibile da tutto il personale e continuamente aggiornata
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Suddivisione di ciascuna biblioteca in due sezioni, una dedicata agli insegnanti ed una agli alunni		
Creazione di una biblioteca virtuale in cui i docenti possano condividere il materiale didattico		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	docente in organico di potenziamento
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	500	premio concorso 300 in bando

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
1. Catalogazione secondo il codice ISBN dei testi presenti nei vari plessi ed eliminazione dei testi obsoleti e mal conservati.											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	valutazione bando ammesso, ma non finanziato
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	31/07/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Esito bando dispersione
Strumenti di misurazione	valutazione positiva
Criticità rilevate	il ritardo nell'approvazione del bando che doveva essere realizzato lo scorso anno
Progressi rilevati	sarà possibile rilevarli dopo la realizzazione dei laboratori
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	ancora da rilevare
Data di rilevazione	31/12/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero nuovi testi acquistati e inseriti in catalogo
Strumenti di misurazione	Software dedicato?
Criticità rilevate	Ritardi nella cosegna
Progressi rilevati	Verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Verifica ancora da effettuare
Data di rilevazione	31/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di testi inseriti in catalogo
Strumenti di misurazione	Software dedicato?
Criticità rilevate	Insufficiente numero di ore dedicate alla catalogazione
Progressi rilevati	Verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Verifica ancora da effettuare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16921 Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi, pc,tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi1^

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Miglioramento e incremento delle modalità trasmissive
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore inclusione in funzione delle diverse necessità formative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile scarsa adesione di parte dei docenti e diminuzione dell'unitarietà del progetto formativo di Istituto. Possibile disorientamento degli studenti e delle famiglie. Potenziale esclusione di una fascia di popolazione scolastica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nei risultati scolastici, soprattutto per fasce deboli e BES. Diminuzione di assenze e dispersione scolastica (trasferimento ad altra scuola). Aumento competenze dei docenti dovuto a sperimentazione di nuove modalità didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile concentrazione di risorse economiche per la manutenzione degli strumenti tecnologici. Possibile disomogeneità di offerta formativa in relazione alle dotazioni tecnologiche presenti nei vari plessi
Azione prevista	Aumento della varietà di contenuti didattici
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore interesse degli studenti e maggiore adesione alle proposte didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile scarsa adesione di parte del corpo docente con conseguente diminuzione dell'unitarietà del progetto formativo di Istituto. Possibile esclusione di parte degli studenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nei risultati scolastici, soprattutto per fasce più deboli e BES
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile concentrazione di risorse economiche per la manutenzione degli strumenti tecnologici

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Rappresenta il requisito iniziale, in relazione alla struttura edilizia dell'Istituto, per la realizzazione di numerose azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Tra le più significative: 1) Azione #4: Ambienti per la didattica digitale integrata; 2) Azione #15: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate; 3) Azione #17: Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria; 4) Azione #23: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	7 esperti interni

Numero di ore aggiuntive presunte	210
Costo previsto (€)	14700
Fonte finanziaria	finanziamento PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	procedure amministrative relative agli acquisti
Numero di ore aggiuntive presunte	55
Costo previsto (€)	797
Fonte finanziaria	finanziamento Pon
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	8 tutor d'aula interni e 3 insegnanti aggiunti
Numero di ore aggiuntive presunte	330
Costo previsto (€)	9900
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2100	finanziamento PON
Consulenti	0	finanziamento PON
Attrezzature	0	finanziamento PON
Servizi	617	finanziamento PON
Altro	0 0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Monitoraggio episodi critici riportato nei consigli di classe											Sì - Giallo
Monitoraggio utilizzo Atelier Creativo		Sì - Verde									Sì - Giallo
Attuazione moduli progetto PON - Pomeriggi per crescere insieme			Sì - Verde								
Rilevazione strumenti tecnologici per eventuali incrementi ottenuti tramite bandi											Sì - Giallo
Questionario sull'utilizzo del registro elettronico							Sì - Verde				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione strumenti tecnologici - Osservatorio tecnologico				Si - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Quelli predisposti nella scheda di rilevazione ex ante
Strumenti di misurazione	Scheda osservazione ex ante dei ragazzi iscritti ai moduli
Criticità rilevate	è in corso di attuazione
Progressi rilevati	vanno verificati con la scheda di fine corso ancora da svolgere
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevazione dotazione tecnologica: n. aule dotate di proiettore interattivo, n. aule dotate di solo pc per l'accesso al Registro elettronico, n. plessi con connessione internet
Strumenti di misurazione	Rivelazione dati Osservatorio tecnologico e RAV: confronto con i dati precedenti
Criticità rilevate	I plessi della scuola d'Infanzia non hanno connessione internet
Progressi rilevati	Nella secondaria sono attrezzate con proiettore o smart-tv (1) 13 aule su 17, più 3 spazi comuni attrezzati. Nella primaria sono attrezzate 14 su 28. Nell'ultimo anno si ha avuto un incremento di 18 aule attrezzate rispetto alle iniziali 12, con un aumento del 130%. Con l'accesso ai finanziamenti PON sono state realizzate 10 aule; le rimanenti 8 con concorsi vinti da docenti, sponsor privati o donazione dei genitori. I plessi di scuola primaria e secondaria hanno tutti la connessione internet
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Terminare la strumentazione delle aule a partire dalla secondaria. Dotare qualche aula o laboratorio di dispositivi singoli per gli studenti
Data di rilevazione	29/02/2016 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Questionario anonimo sull'utilizzo degli strumenti tecnologici formulato dall'Animatore Digitale
Strumenti di misurazione	valutazione di: percentuale di adesione per ordine di scuola, frequenza di utilizzo delle Lim, livello di competenza percepito, n. docenti con certificazione informatica
Criticità rilevate	L'adesione al sondaggio online è stata globalmente del 63% dei docenti, con percentuali del 36% per la scuola di infanzia e 56% per la primaria. Nonostante ogni plesso disponga di almeno una lim ad uso comune, le ore di didattica digitale sono ridotte (oltre il 70% dichiara di usare da mai a qualche volta la lim). Oltre l'80% dei docenti deve integrare con materiale aggiuntivo i libri adottati, ma solo il 32% utilizza piattaforme didattiche o drive per la condivisione del materiale. Solo l'8% dei docenti è in possesso di una certificazione informatica
Progressi rilevati	Le competenze di base nell'uso del computer e dei pacchetti di produttività da ufficio sono percepite come discrete/buone dal 70% dei docenti. Nella scuola secondaria tutti gli indicatori del livello di competenze percepite sono sensibilmente superiori alla media dell'Istituto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Proseguire con la formazione di base, anche con risorse interne. Promuovere l'uso di piattaforme didattiche. Incentivare la formazione, anche con acquisizione di certificazioni. Condividere strumenti, materiali e pratiche per la didattica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16926 Scrivere i PEI su base ICF

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2. Concordare con il formatore i contenuti del corso, la metodologia da adottare, gli orari e la sede
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	3. svolgere il corso
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	4. somministrare un questionario di gradimento ai partecipanti del corso e fornire feedback al docente sui punti di forza e debolezza riscontrati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	1. Creare un bando per reclutare il formatore più adeguato alle esigenze del personale dell'istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	20
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	compreso nelle 40 ore da contratto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0

Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	2 FUNZIONI STRUMENTALI
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Consegna dei Pei al Dirigente Scolastico				Sì - Giallo						
Confronto della prima stesura dei PEI in commissione			Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	25/01/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero degli alunni che avranno registrato progressi nell'inclusione scolastica

Strumenti di misurazione	griglia di osservazione elaborata dalla commissione
Criticità rilevate	difficoltà nel comparare casistiche molto differenti
Progressi rilevati	da definire
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16925 2. Utilizzare il nuovo PEI su base ICF per affrontare la disabilità non centrandosi sulle carenze ma sul grado di funzionamento degli alunni

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività di recupero in orario extracurricolare
Numero di ore aggiuntive presunte	19
Costo previsto (€)	665
Fonte finanziaria	fondo istituito in aggiunta ad attività svolte dai docenti dell'organico potenziato (400 ore)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura pomeridiana delle scuole, attuata in aggiunta all'orario a scivolo del personale
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	1500

Fonte finanziaria	fondo istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	non previste
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
6. CORSO di RECUPERO. Inizio dei corsi.					Sì - Verde	Sì - Nessuno				
5. CORSO di RECUPERO. Creazione di una modalità di lavoro comune e di materiale didattico che tenga conto delle diversità soggettive degli allievi.					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno				
4. CORSO di RECUPERO. Definizione dei gruppi di lavoro durante l'interclasse/la riunione per dipartimenti.				Sì - Verde						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
3. CORSO di RECUPERO. Creare schede analitiche da compilare per ciascun alunno che alla luce del test effettuato e dell'andamento scolastico, ne rilevino carenze e difficoltà, potenzialità per definire gli ambiti specifici su cui intervenire.				Sì - Nessuno						
2. CORSO di RECUPERO. Creazione di test valutativi comuni a tutto il Comprensivo che aiutino i docenti a determinare il livello di ciascun allievo. Somministrazione degli stessi da parte di ciascun docente.				Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	CORSO di ITALIANO come L2. Valutazione numerica sulle nuove acquisizioni degli alunni.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica
Criticità rilevate	Insufficienza delle ore del corso. Difficoltà nel differenziare adeguatamente gli interventi a seconda dei bisogni educativi di ciascun allievo
Progressi rilevati	Verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Verifica ancora da effettuare
Data di rilevazione	30/11/2016 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	CORSO di ITALIANO come L2. Numero alunni frequentanti le lezioni (in orario extracurricolare)
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze
Criticità rilevate	Per l'esperienza passata, in generale si riscontra un'Insufficiente partecipazione degli alunni
Progressi rilevati	Verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Verifica ancora da effettuare
Data di rilevazione	14/09/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	CORSO di RECUPERO. Valutazione numerica sulle nuove acquisizioni degli alunni.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica
Criticità rilevate	Insufficienza delle ore del corso. Difficoltà nel differenziare adeguatamente gli interventi a seconda dei bisogni educativi di ciascun allievo
Progressi rilevati	In generale l'esperienza è stata giudicata positiva sia dai docenti che dagli alunni, ma non tutti i docenti hanno prodotto tabelle di sintesi di valutazione degli apprendimenti
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Occorre predisporre una tabella comune per la rilevazione degli esiti
Data di rilevazione	15/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	CORSO di RECUPERO. Numero alunni frequentanti le lezioni (in orario extracurricolare)
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze
Criticità rilevate	i ragazzi delle sedi periferiche hanno avuto difficoltà nel raggiungere la sede centrale dove veniva effettuato il corso
Progressi rilevati	Si sono rilevati miglioramenti nelle performances degli alunni, anche se non oggettivamente rilevati
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Strutturazione di test in entrata e in uscita per la rilevazione oggettiva dei progressi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #52385 3. Scuola secondaria di primo grado: permettere a tutti gli alunni di esprimere al massimo le loro competenze attraverso il recupero di carenze e lacune e il potenziamento di talenti e inclinazioni proponendo una settimana di flessibilità ain orario

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2. Creazione di test valutativi comuni a tutto il Comprensivo che aiutino i docenti a determinare il livello di ciascun allievo. Somministrazione degli stessi da parte di ciascun docente.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Fornire un sistema di valutazione comune agli insegnanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avere una base da cui partire per l'aggiornamento dei test valutativi per gli anni successivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	3. Creare schede analitiche da compilare per ciascun alunno che alla luce del test effettuato e dell'andamento scolastico, ne rilevino carenze e difficoltà, potenzialità per definire gli ambiti specifici su cui intervenire.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Fornire un sistema di valutazione comune agli insegnanti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avere una base da cui partire per l'aggiornamento delle schede analitiche per gli anni successivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	1. Stabilire criteri comuni e ben definiti sulle modalità di formazione dei gruppi di recupero e potenziamento (ed L2): scheda analitica competenze/lacune, test valutativo, ...
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutare più oggettivamente il livello di partenza degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	5. Creazione dell'orario della settimana flessibile in base alle necessità rilevate e al numero/tipo dei gruppi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	6. Individuazione del materiale da utilizzare durante la settimana di flessibilità, possibilmente comune per ogni gruppo di livello del singolo plesso.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di una modalità di lavoro comune e di materiale didattico che tenga conto delle diversità soggettive degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avere una base da cui partire per la definizione del materiale di lavoro negli anni successivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	4. Definizione dei gruppi di lavoro (recupero/potenziamento/L2) durante l'interclasse/la riunione per dipartimenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educativa selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Riorganizzare il tempo scuola in maniera differente	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; • potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	insegnamento frontale
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Fondo dell'Istituzione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
secondo periodo di flessibilità								Sì - Giallo			
Primo periodo di flessibilità					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/02/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero degli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi
Strumenti di misurazione	griglia per la raccolta esiti
Criticità rilevate	non tutti i docenti rispettano i tempi di somministrazione concordati e anche quelli per a consegna delle griglie alla commissione valutazione
Progressi rilevati	minore discrepanza negli esiti tra le varie classi
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	maggior condivisione dei processi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16928 Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	FORMULARE PROVE D'INGRESSO
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavoro collegiale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	-Divergenza e soggettività di opinione -Diversità di contenuti e obiettivi nelle diverse discipline
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Lavoro collegiale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	-Divergenza e soggettività di opinione -Diversità di contenuti e obiettivi nelle diverse discipline

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
COSTRUIRE COLLEGIALMENTE FAVORENDO UNA LINEARITA' E UNA CONTINUITA' NELLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
FORMULARE PROVE D'INGRESSO	Sì - Verde	Sì - Nessuno								Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/10/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di raggiungimento degli obiettivi minimi, per ogni disciplina da parte degli alunni
Strumenti di misurazione	voto

Criticità rilevate	Tempi contenuti per gli incontri delle commissioni incaricate dell'elaborazione delle prove
Progressi rilevati	verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	verifica ancora da effettuare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49005 Realizzare progetti di Orientamento per le classi terze secondaria

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Invitare studenti ex alunni a raccontare nelle classi della loro partecipazione quando erano studenti della secondaria di primo grado alle lezioni di alcune scuole superiori scelte poi effettivamente e se la prima impressione fosse confermata
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Capire che l'orientamento non deve basarsi su impressioni superficiali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Soggettività dei giudizi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incentivare gli alunni ad approfondire le caratteristiche delle scuole con un'attenta analisi dei loro piani di studio, con un'esplorazione dei siti delle scuole stesse, sempre in relazione alle loro aspirazioni e potenzialità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Riferirsi più all'esperienza diretta che alla teoria	• definizione di un sistema di orientamento.	• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	laboratori extracurricolari
Numero di ore aggiuntive presunte	270
Costo previsto (€)	24000
Fonte finanziaria	Profetto FSE PON Competenze di base
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
svolgimento di 9 moduli rivolti agli alunni delle classi quinte primaria e della secondaria di I°			Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di alunni partecipanti
Strumenti di misurazione	registrazione delle presenze questionario di gradimento schede di osservazione ex ante e ex post
Criticità rilevate	Difficoltà ad armonizzare i calendari dei numerosi impegni scolastici ed extrascolastici degli alunni
Progressi rilevati	maggior consapevolezza delle procedure previste dalla piattaforma pon
Modifiche / necessità di aggiustamenti	nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16927 Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: Progetto Emozioni, Progetto Intercultura, progetto Lettura, coro d'Istituto

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	ELABORARE UN PROGETTO
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Lavorare insieme
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione costruttiva
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Controllo delle emozioni e delle ansie nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Collaborazione Considerare il progetto definito e non rivedibile-modificabile
Azione prevista	Progetto Lettura
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La lettura di relazione produce significativi effetti positivi sullo sviluppo psicofisico del bambino: allo stesso tempo essa facilita una intensa modalità di comunicazione affettiva con i genitori e promuove le competenze cognitive, in particolare quelle connesse con lo sviluppo del linguaggio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Roald Dahl, «se riesci a far innamorare i bambini di un libro, o due, o tre, cominceranno a pensare che leggere è un divertimento. Così, forse, da grandi diventeranno dei lettori».
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progetto Emozioni: Continuamente Emozionati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire un processo alfabetizzazione emotiva per prevenire diverse forme di disagio stimolando l'elaborazione metacognitiva sul valore funzionale/disfunzionale di alcune emozioni, pensieri e comportamenti in relazione al contesto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere azioni parallele, sostenendo un'azione di cambiamento nel contesto relazionale della classe coinvolgendo tutti gli agenti coinvolti, attraverso interventi formativi con alunni ,docenti e genitori
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progetto Intercultura in continuità
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri all'interno della classe e della scuola, significa valorizzarne la cultura di provenienza e riconoscere le diversità come risorsa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	condizionamenti sociali

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Educazione alla solidarietà, alla comprensione dell'altro ed alla convivenza democratica. Formazione di identità personali capaci di dialogo in una pluralità di culture.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	condizionamenti sociali

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
ABBATTERE LA VISIONE INDIVIDUALISTICA DELLA SCUOLA SUDDIVISA IN ORDINI		

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
PER UNA DIDATTICA DELL'INCLUSIONE A SCUOLA: utilizzare un approccio "globale" al curricolo	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	2100

Fonte finanziaria	pon inclusione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	900	contributo famiglie
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto lettura				Sì - Verde			Sì - Verde		Sì - Verde	
Progetto Intercultura					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
Progetto Emozioni		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	
IL PROGETTO		Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Manifestazioni finali/materiali prodotti
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento
Criticità rilevate	Visto le tante scuole che compongono il nostro istituto, difficoltà di comunicazione
Progressi rilevati	Maggior coesione tra le scuole grazie anche all'entusiasmo di tutto il team docente. Siamo un comprensivo da quattro anni e il lavoro fatto sta dando i suoi frutti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Strategie diverse per una maggiore comunicazione tra le scuole
Data di rilevazione	29/05/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero dei saggi effettuati dal coro
Strumenti di misurazione	Locandine degli eventi
Criticità rilevate	L'impegno discontinuo dei ragazzi partecipanti
Progressi rilevati	Sono stati coinvolti N alunni scuola secondaria e N alunni scuola primaria. Inoltre altri 25 alunni provenienti da tutti plessi di scuola primaria hanno partecipato al modulo PON inclusione destinato al coro
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarebbe interessante aprire le lezioni di coro facoltative destinate alla scuola dell'infanzia almeno agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16931 Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Invio del 90% delle comunicazioni tramite mail ai docenti e del 70% alle famiglie, digitalizzazione segreteria, connessione WI - FI in tutti i plessi
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Velocità e capillarità dell'informazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di sovrabbondanza delle comunicazioni con conseguente diminuzione dell'attenzione posta dai destinatari Rischio di tagliare fuori che non possiede la strumentazione tecnologica adeguata o a difficoltà nel loro utilizzo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	dematerializzazione e conseguente abbattimento dei costi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	idem
Azione prevista	digitalizzazione della segreteria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	velocità e capillarità delle informazioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	resistenza al cambiamento e fatica nell'apprendere nuove procedure con aumento dei livelli di ansia
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà tramite la de materializzazione dei processi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	predisposizione della piattaforma G Suite per docenti e per alcune classi pilota
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	condivisione materiali, messa in comune di buone pratiche per un arricchimento professionale reciproco, didattica digitale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	lo scarso utilizzo da parte di alcuni docenti che rischiano di essere tagliati fuori dai processi di innovazione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	creazione di un archivio di buone pratiche e materiali, innalzamento del livello di competenza digitale di docenti e studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>predisporre le condizioni per favorire processi amministrativi innovati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	15
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	finanziamenti scuole polo PNSD
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	3
Numero di ore aggiuntive presunte	30

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Comunicare e condividere tra docenti, raccogliere dati su prove comuni, costruire documenti di programmazione della scuola, sfruttando le potenzialità degli account Google personali	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Confronto tra numero fotocopie effettuate nell'anno precedente rispetto al corrente anno scolastico
Strumenti di misurazione	dati dei contatori macchine fotocopiatrici rilevate in tabelle di analisi
Criticità rilevate	ancora da effettuare
Progressi rilevati	ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	ancora da effettuare
Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di comunicazioni non digitali protocollate, in percentuale sul totale
Strumenti di misurazione	tabella rilevazione
Criticità rilevate	da effettuare
Progressi rilevati	da effettuare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	da effettuare

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16930 Reperire fondi attraverso

la partecipazione ai bandi PON e POR

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	strutturare progetti per partecipare ai bandi dei fondi strutturali PON e anche ai Bandi Ministeriali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	In caso di esito positivo, maggiori risorse finanziarie disponibili e di conseguenza anche strumentali e umane
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro, soprattutto di tipo amministrativo che potrebbe risultare vano se i progetti non fossero finanziati e conseguente scoraggiamento. Necessità di personale dedicato
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento dei processi di innovazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	avvio della realizzazione dei progetti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	avvio dei processi di innovazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sovraccarico di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	parziale raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Predisporre le condizioni per favorire processi di innovazione metodologico-didattica		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione e collaudo progetti
Numero di ore aggiuntive presunte	66
Costo previsto (€)	1155
Fonte finanziaria	eventuali finanziamenti dai progetti che saranno approvati
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	assistenza amministrativa
Numero di ore aggiuntive presunte	53
Costo previsto (€)	770
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	consulenti e formatori
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	770	FINANZIAMENTO PON
Consulenti	0	
Attrezzature	33825	FINANZIAMENTO PON
Servizi	770	FINANZIAMENTO PON
Altro	1200	FINANZIAMENTO PON

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione dei progetti	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	06/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero progetti approvati su numero progetti presentati
Strumenti di misurazione	tabella rilevazione: 1 su 1 per i Pon FSE del 2016 e 1 su 3 per i progetti Ministeriali di Protocolli in rete (approvato Atelier creativo, non finanziato su biblioteche digitale e defibrillatore)
Criticità rilevate	La tardiva approvazione rende poi difficile attenersi scrupolosamente a quanto programmato un anno e mezzo prima. Il fatto che i laboratori sono rivolti ad un numero limitato di alunni crea malcontento nelle famiglie
Progressi rilevati	Grande disponibilità tra i docenti ad essere esperti o tutor d'aula nei moduli
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'esperienza che stiamo maturando in questo primo pon fse dovrebbe permetterci di essere più efficaci nella organizzazione dei moduli dei prossimi pon di questo tipo
Data di rilevazione	30/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	numero progetti approvati su numero progetti presentati
Strumenti di misurazione	tabella rilevazione: 2 progetti su 2 approvati
Criticità rilevate	Per quanto riguarda il PON su cablaggio scuole, la convenzione consip ha ritardato la partenza dei lavori in quanto il preventivo Telecom non ha soddisfatto l'esigenze della scuola e quindi si è dovuto poi fare la gara mepa che ha permesso di cablare 4 plessi scolastici invece di soli due.
Progressi rilevati	Per il PON sugli ambienti digitali si è andati subito a gara mepa e il ribasso dell'offerta ha permesso di acquistare 11 proiettori e pc invece dei 10 previsti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Quelle sopra descritti, comunque entrambi i due PON sono in fase di conclusione dei lavori e collaudo.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16932 Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	incremento ore di formazione con risorse interne
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	valorizzazione delle competenze interne e contenimento dei costi conoscenza da parte dei formatori delle problematiche specifiche del nostro contesto scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sovraccarico di impegno sia per i docenti formatori che per i docenti formati
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	modifica/innovazione delle pratiche didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
favorire la diffusione di pratiche innovative sostenibili e trasferibili		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione come formatori
Numero di ore aggiuntive presunte	52
Costo previsto (€)	2465
Fonte finanziaria	bonus docenti e fondo d'istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	formazione come fruitori
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	290

Fonte finanziaria	fondo d'istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	nessuno
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1625	bonus docenti
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	7500	bonus docenti
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione 2° livello per applicatori metodo Feurestein									Sì - Giallo	
formazione utilizzo lim								Sì - Giallo	Sì - Verde	
Formazione su utilizzo base pc							Sì - Giallo		Sì - Verde	
formazione applicatori 1 livello metodo Feurestein						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	scala di gradimento da 1 a 5
Strumenti di misurazione	questionario di gradimento corso
Criticità rilevate	il numero esiguo dei corsisti che ha confermato la partecipazione al 2° livello
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verificare in quante classi della scuola è stato applicato il metodo Feureistein
Strumenti di misurazione	scheda rilevazione
Criticità rilevate	verifica ancora da effettuare
Progressi rilevati	verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	verifica ancora da effettuare
Data di rilevazione	12/09/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	questionario di gradimento corso
Strumenti di misurazione	scala di gradimento da 1 a 5
Criticità rilevate	la difficoltà ad armonizzare le esigenze dei diversi partecipanti rispetto ai tempi di svolgimento del corso in quanto una metà dei partecipanti erano esterni alla scuola
Progressi rilevati	Dai questionari emerge un gradimento alto del corso (livello 5)
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il corso è stato svolto in maniera più intensiva di quanto inizialmente programmato per poter permettere la sperimentazione dell'applicazione degli strumenti fin dall'inizio dell'anno scolastico 2016/17

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16934 Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stipula di nuovi accordi di rete e/o ampliamento degli scopi di quelle già esistenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	risparmio di tempo e denaro, arricchimento reciproco con messa in comune delle conoscenze

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	necessità di "mediare" i contenuti e gli obiettivi con gli altri componenti della rete
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progressivo aumento dei servizi in comune
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	idem
Azione prevista	progetto Intercultura in rete: I LUOGHI DELLA BELLEZZA, RACCONTAMI UNA STORIA, NINNA NANNE DAL MONDO
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	definire ed attivare pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e tra scuole e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
ripensamento dei rapporti tra singole istituzioni e nei confronti del contesto socio-culturale ed economico		

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il Laboratorio, dove si svolgono i percorsi progettuali, visto come spazio funzionante come luogo di accoglienza e di apprendimento, nel quale sono presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, videocamera ...) ma soprattutto un ambiente nel quale sia data agli alunni l'opportunità di un apprendimento interattivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Bacecci Monia	valutatore pon inclusione 2016 NELL'A.S. 2017-2018
Luisa Ercolanelli	docente funzione strumentale per la scuola dell'Infanzia a.s. 2016/2017 e 2017/2018
Orietta Frustini	funzione strumentale valutazione a.s. 2017/2018 e 2018/2019
Alessandra De Craemer	Referente cyberbullismo a.s.2016/17 e 2017/2018 e funzione strumentale per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo a.s. 2018/2019
Vignaroli Paola 2014/15, 2015/16, 2016/17,2017/18, 2018/2019	funzione strumentale secondaria per l'autovalutazione in quegli anni
Pauselli Jenny aa.ss. 2016/2017 , 2017/18 e 2018/2019	Funzione strumentale docente scuola primaria per bisogni educativi speciali in questi anni
Francesca Giulianelli negli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 , 2017/2018 e 2018/2019	docente funzione strumentale per la scuola dell'infanzia in quegli anni
Simona Ciofetti aa.ss. 2014/15, 2015/16, 2016/17,2017/18 e 2018/2019	funzione strumentale docente scuola primaria per la continuità e orientamento
Chiara Miriano aa. ss. 2015/16, 2016/17,2017/18 e 2018/2019	funzione strumentale docente scuola secondaria per le nuove tecnologie e animatore digitale
Miriam Scarabattoli aa.ss. 2015/2016 e 2017/2018	funzione strumentale docente scuola primaria per la diversabilità in questi anni
Angela Pinna aa.ss. 2015/16, 2016/17,2017/18	funzione strumentale docente scuola secondaria per la diversabilità in questi anni
Serena Lancione aa.ss. 2014/15, 2015/16, 2016/17,2017/18, 2018/2019	Funzione strumentale docente scuola secondaria per bisogni educativi speciali
Enza Ingargiola	secondo collaboratore docente primaria con esonero
Vilma Gramaccia	docente vicario di scuola secondaria
Roberta Bertellini	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì

Considerazioni nate dalla condivisione	Alcune scadenze non sono state rispettate per vari motivi (poco tempo a disposizione all'interno delle 8 ore destinate ad ogni commissione e carenza di fondi per incentivare ulteriore ore di impegno dei docenti)
Momenti di condivisione interna	riunioni il 22 e 30 dicembre 2015
Persone coinvolte	tutte le funzioni strumentali (12 docenti di tutti i 3 ordini di scuola: 2 infanzia, 4 primaria, 6 secondaria) e i 2 collaboratori Dirigente (1 primaria, 1 secondaria) e il Dirigente scolastico.
Strumenti	proiezione del modello indire tramite LIM, tabella per la raccolta dei punteggi di rilevanza, distribuzione dei compiti
Considerazioni nate dalla condivisione	difficoltà nel trovare indicatori oggettivamente misurabili per alcuni di obiettivi di processo;

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Slide da presentare al collegio docenti unitario	tutti i docenti	giugno 2019
modello pdf indire da presentare al collegio docenti di gennaio per approvazione ptof e sintesi in power point da presentare al collegio docenti unitario di giugno rispetto alla verifica annuale	tutti i docenti dell'Istituto	gennaio 2016 e giugno 2016
elaborare questionari attinenti i vari obiettivi di processo che coinvolgano tutti i docenti	tutti i docenti dei tre ordini di scuola	vedi i vari processi

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
invio via mail del modello indire del piano ai membri del consiglio di istituto in gennaio per approvazione ptof e sintesi in power point da inviare via mail al consiglio di giugno per la verifica annuale	i membri del consiglio in particolare la componente genitori e ata	giugno 2019
invio via mail del modello indire del piano ai membri del consiglio di istituto in gennaio per approvazione ptof e sintesi in power point da inviare via mail al consiglio di giugno per la verifica annuale	i membri del consiglio in particolare la componente genitori e ata	gennaio 2016 e giugno 2016

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Presentazione al collegio docenti del 23 giugno 2019 attraverso tabelle di sintesi dello stato di avanzamento delle priorità e degli obiettivi di processo individuati
Persone coinvolte	Tutti gli oltre 120 docenti dell'Istituto Comprensivo
Strumenti	slides
Considerazioni nate dalla condivisione	Aumenta il numero dei docenti che predispongono dati per pdm e rav e che rispondono ai questionari
Momenti di condivisione interna	Presentazione ai collegi unitari di settembre 2016, 2017 e 2018 attraverso tabelle di sintesi dello stato di avanzamento delle priorità e obiettivi di processo individuati nel PTOF e RAV
Persone coinvolte	Tutti i 120 docenti dell'Istituto
Strumenti	Tabella proiettata con videoproiettore
Considerazioni nate dalla condivisione	L'acquisizione graduale da parte anche degli elementi più passivi della complessità delle azioni da monitorare, motivando la richiesta a tutti di compilazione di vari questionari o la trasmissione di dati relativi agli esiti dei propri studenti,
Momenti di condivisione interna	Il 10 gennaio 2018 e il 29 maggio 2018. Per l'a.s. 2018/2019 sono stati calendarizzati un numero maggiore d'incontri : 22 settembre 2018, 28 novembre 2018, 21 gennaio 2019, 28 marzo 2019 , 30 maggio 2019 e 7 giugno 2019
Persone coinvolte	Tutte le funzioni strumentali (9 docenti di tutti gli ordini di scuola : 1 scuola dell'infanzia, 4 docenti scuola primaria e 4 docenti scuola secondaria) , i 2 collaboratori e Dirigente
Strumenti	Tabella di monitoraggio delle azioni previste nel Piano di Miglioramento per verificare se tutte le scadenze erano state rispettate
Considerazioni nate dalla condivisione	Molti degli obiettivi di processo sono stati portati a compimento e altri sono avviati, si è più attenti nel rispettare le date concordate ,ma si continua a trovare difficoltà nel oggettivare attraverso raccolta e analisi sistematica di dati.
Momenti di condivisione interna	Il 21 dicembre 2016 e il 7 aprile 2017
Persone coinvolte	Tutte le funzioni strumentali (11 docenti di tutti gli ordini di scuola : 1 docente scuola infanzia, 4 docenti scuola primaria e 6 docenti scuola secondaria) , i 2 collaboratori dirigente scolastico (1 primaria e 1 secondaria) e il Dirigente stesso
Strumenti	Tabella di monitoraggio delle azioni previste nel Piano di Miglioramento per verificare se tutte le scadenze erano state rispettate

Indicatori scelti	questionario alle famiglie e agli alunni sull'educazione alla cittadinanza
Risultati attesi	Riduzione degli episodi problematici(bullismo, atti provocatori,mancato rispetto delle regole, atti vandalici)e maggior consapevolezza e condivisione da parte delle famiglie dei criteri di valutazione del comportamento
Risultati riscontrati	non avendo registrato il numero degli episodi né il primo né il secondo anno non siamo in grado di dare un dato esatto, in generale il fenomeno è molto contenuto.
Differenza	non quantificabile
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Occorre effettuare una registrazione sistematica degli episodi, anche il questionario alle famiglie è ancora da effettuare
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Monitorare sistematicamente gli esiti finali a distanza degli alunni per un biennio
Data rilevazione	30/06/2016 00:00:00
Indicatori scelti	media dei voti degli studenti usciti dal nostro istituto agli scrutini del primo anno superiori confrontati con il voto dell'esame di stato di licenza scuola secondaria i°
Risultati attesi	mantenimento dello stesso voto o scarto in eccesso o in difetto di un solo punto
Risultati riscontrati	Gli studenti che hanno mantenuto lo stesso voto o lo hanno differenziato per un punto sono stati il 76,04 del totale nell'a.s. 2014/2015 e l'82,25% del totale nell'a.s. 2015/2016
Differenza	C'è stato un incremento del 6,21
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	tempi lunghi per individuare gli alunni provenienti dal nostro Istituto all'interno dei quadri degli scrutini delle varie scuole superiori, l'operazione andrebbe resa automatica con i mezzi informatici (obbligo per le superiori di comunicazione)
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI aumentando la capacità di metacognizione degli alunni
Data rilevazione	30/10/2016 00:00:00
Indicatori scelti	prove invalsi
Risultati attesi	miglioramento risultati della prova
Risultati riscontrati	I risultati di tutte le classi di scuola primaria sia per italiano che per matematica risultano essere significativamente superiori alla media della Regione, del Centro e dell'Italia.
Differenza	La media dell'istituto per le classi seconde in italiano supera di 14 punti percentuali quella nazionale, in matematica di 14,5. Le classi quinte in italiano superano di 5,9 punti percentuali, in matematica 13,1.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	nessuna

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuire il numero delle non ammissioni alle classi successive nella scuola secondaria di I° grado e progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e incrementare la motivazione degli alunni.
Priorità 2	Individuare le principali difficoltà degli alunni nello svolgimento prove INVALSI per adeguare le programmazioni e la didattica, ricercando e utilizzando materiali idonei a padroneggiare i procedimenti della stessa. Strutturare prove idonee.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Nel medio-lungo termine, diminuire lo scarto tra i risultati scolastici scuola secondaria di I°/scuola primaria (in italiano e matematica è -1,5) diminuendo nel triennio del 5% la percentuale dei non ammessi nella scuola secondaria di I° grado
Data rilevazione	30/06/2016 00:00:00
Indicatori scelti	media dei voti degli alunni delle quinte primarie confrontate con la media dei voti della prima secondaria
Risultati attesi	diminuzione dello scarto che attualmente è di un punto e mezzo percentuale sia nei risultati di italiano che di matematica
Risultati riscontrati	Gli scrutini dell'a.s. 2015/16 fanno riscontrare una lieve diminuzione della forbice tra scuola primaria e secondaria più significativa per i risultati in italiano :da uno scarto di 1,5 a 1; più lieve per i risultati in matematica: da 1,5 a 1,17
Differenza	Per quanto riguarda l'intero istituto comprensivo :+ 0,50 per italiano +0,17 in matematica,se si analizza però il dettaglio dei plessi primaria e sezioni secondaria si riscontrano differenze in alcuni casi abbastanza significative.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	la difficoltà nasce dal fatto che le classi della secondaria non sono composte esclusivamente da alunni provenienti dalle nostre scuole primarie e inoltre gli alunni delle stesse classi primarie, confluiscono in classi differenti delle secondarie.
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Attuare progetti e attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile, migliorando la comunicazione dei criteri di valutazione del comportamento degli alunni alle famiglie
Data rilevazione	30/05/2016 00:00:00

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di incontri e N° di presenze questionario di gradimento
Strumenti di misurazione	registro presenze e questionario
Criticità rilevate	partecipazione non sempre costante
Progressi rilevati	maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità del digitale riconsiderando anche canali comunicativi che favoriscono maggiormente l'ascolto attivo dell'altro
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N° di incontri e N° di presenze
Strumenti di misurazione	Presenza
Criticità rilevate	verifica ancora da effettuare
Progressi rilevati	verifica ancora da effettuare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	verifica ancora da effettuare
Data di rilevazione	23/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione utenza
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento
Criticità rilevate	Pur avendo effettuato nel corso dello scorso anno 4 incontri rivolti alle famiglie: polizia postale, nutrizionisti e psicologi per affrontare le tematiche dei rischi della rete informatica, di una sana alimentazione, dell'importanza del movimento, non è stato somministrato alcun questionario di gradimento sugli stessi, né sono state rilevate le firme di presenza.
Progressi rilevati	Sono state incrementate rispetto all' anno precedente le occasioni di formazione/informazione rivolte alle famiglie
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Registrare le presenze agli incontri e somministrare alla fine degli stessi un questionario di gradimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	nessuna operano gratuitamente
Consulenti	0	intervento a titolo gratuito
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	400	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
STOP AL BULLISMO		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				
PREDISPORRE SEMINARI DI INFORMAZIONE						Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
AFFRONTARE TEMATICHE LEGATE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile